



Circolo della Vela Muggia

Associazione Sportiva Dilettantistica

STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO
Fondato il 12 agosto 1945 – Affiliato CONI-FIV dal 1946

Codice etico e sportivo del CIRCOLO DELLA VELA MUGGIA – A.S.D.

(approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 23/12/2023)

Il Consiglio Direttivo del Circolo della Vela Muggia, per sottolineare in modo ancora più marcato i valori e le finalità che si intendono perseguire, oltre alle norme e alle direttive del CONI, agli statuti e ai regolamenti della Federazione Italiana Vela (F.I.V.), al Codice Europeo di Etica Sportiva (UE Fair Play – Rodi 1992), la Carta dei diritti dei ragazzi allo sport (Unesco – Ginevra 1992) e al proprio statuto e regolamenti interni, ha deciso di istituire il “Codice Etico e Sportivo” che raccoglie ed esplicita in modo chiaro ed inequivocabile i principi fondamentali a cui si ispira l’attività svolta dalla nostra Associazione.

La finalità dell’Associazione è lo sviluppo e la diffusione dello sport della vela, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci. I tesserati del C.D.V.M. in qualità di allievi, tecnici, dirigenti e soci, sono tenuti all’osservanza del Codice e la sua violazione costituisce grave inadempimento passibile di provvedimenti disciplinari.

I soci allievi e i soci atleti maggiorenni che praticano attività sportiva per conto del Circolo, i soci che abbiano un ruolo dirigenziale o tecnico all’interno dell’Associazione e gli istruttori/allenatori (in seguito solo istruttore) sono **obbligati** a sottoscrivere il Codice ed operare nel suo pieno rispetto - per i minorenni la firma sarà apposta da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci. Ogni altro socio del C.D.V.M., al pari di ogni altro tesserato FIV che svolge attività sportiva con continuità presso le sedi sociali, dovrà prenderne visione e sarà tenuto a rispettarne i dettami.

In tal modo verrà formalizzato l’impegno a tenere un comportamento irreprensibile, una condotta morale, civile e sportiva, conforme ai principi di lealtà, di probità e di rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all’attività sportiva e non, impegnandosi sempre al meglio delle proprie possibilità e delle proprie condizioni psico-fisiche, con l’obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell’Associazione, della Federazione Italiana Vela e dei suoi organi, per onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta.

L’ignoranza del Codice non può essere invocata a nessun effetto. Copia del Codice sarà sempre disponibile presso la segreteria e sul sito del Circolo.

PRINCIPI GENERALI APPLICATI DAL C.D.V.M. AL SETTORE GIOVANILE

- valore primario è la promozione dei valori positivi nello sport giovanile, nella consapevolezza che il buon esempio ai giovani è la più immediata forma di educazione al rispetto reciproco;
- ha l’obbligo di vigilare costantemente sui minori ad essa affidati, evitando che gli stessi restino senza sorveglianza. Le relazioni con gli allievi devono svolgersi in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza morale. A tal fine non si tollera nessuna forma di abuso sui ragazzi, sia esso psicologico che fisico;
- la guida e l’educazione dei giovani devono essere condotte in accordo con modelli che valorizzano i principi etici e umani ed il fair-play nello sport;
- deve impegnarsi al massimo per preservare la salute psicologica e fisica dei giovani, condannando l’utilizzo, anche spontaneo, di sostanze stupefacenti;
- deve adoperarsi affinché nelle attività siano sviluppate le competenze tecniche di tipo motorio, uno stile competitivo sicuro e sano, il positivo concetto di sé stessi e buoni rapporti sociali;
- i dirigenti e gli istruttori sono tenuti a trasmettere agli atleti il Codice Etico dell’Associazione, sensibilizzando i genitori degli atleti affinché il loro atteggiamento non interferisca nelle scelte societarie.



Circolo della Vela Muggia

Associazione Sportiva Dilettantistica

STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO
Fondato il 12 agosto 1945 – Affiliato CONI-FIV dal 1946

A) Il Consiglio Direttivo si impegna a:

1. lavorare per sviluppare lo sport della vela con lealtà ed onestà, rispettando sempre le persone ed i regolamenti;
2. affrontare i problemi della vita societaria, per trovare le più giuste soluzioni; astenersi dall'esprimere giudizi o rilievi lesivi della reputazione, dell'immagine o della dignità personale di altre persone o di organismi operanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo;
3. garantire la riservatezza sulle notizie sensibili di cui venisse a conoscenza riguardanti l'A.S.D. ed i soci che ne fanno parte;
4. non premiare alcun comportamento sleale;
5. astenersi da qualsiasi azione che possa determinare conflitti di interesse e adottare ogni intervento utile a prevenirli;
6. non abusare del ruolo rivestito all'interno dell'organizzazione;
7. operare per far sì che il Circolo abbia i mezzi e gli strumenti per funzionare nel migliore dei modi;
8. favorire un clima sociale sereno di dialogo, collaborazione e trasparenza all'interno e verso l'esterno, con l'obiettivo di realizzare un progetto sportivo ed educativo;
9. mettere sempre al primo posto la salvaguardia del Circolo e dell'attività sportiva;
10. recepire e considerare le indicazioni per il miglioramento dell'organizzazione societaria che provengono da altre componenti, dialogando con esse;
11. mantenere un rapporto collaborativo con la Federazione, il CONI e le autorità sportive al fine di affermare i valori positivi dello sport e il rispetto delle regole a tutela di tutti: Circolo, atleti, operatori e famiglie;
12. rispettare le altre società, i loro atleti, la loro organizzazione, evitando azioni che possano danneggiarle e sempre interloquendo con esse quando ciò sia necessario;
13. cercare sempre un rapporto costruttivo con le scuole e gli enti territoriali e istituzionali;
14. non abusare della propria posizione di autorità richiedendo prestazioni e favori personali;
15. predisporre, in accordo con l'istruttore, il programma delle regate di ogni stagione sportiva che sarà consegnato per conoscenza agli atleti e ai genitori.

B) I soci allievi e i soci maggiorenni tesserati F.I.V. presso il C.D.V.M. che praticano attività sportiva agonistica con derive seguite dal Circolo (Optimist, ILCA e 29er) si impegnano a:

1. onorare sempre i colori sociali e indossare la divisa sociale in ogni occasione di partecipazione a regate o qualsiasi altra occasione in cui l'atleta rappresenti il Circolo. L'inosservanza di tale regola non sarà tollerata ma passibile di provvedimento disciplinare nei confronti dell'atleta inadempiente;
2. effettuare/rinnovare la visita medica necessaria per praticare l'attività sportiva;
3. avere un atteggiamento educato, rispettare gli orari per tutti gli impegni, sviluppare l'amicizia con i compagni;
4. rispettare seriamente il programma di allenamenti settimanali predisposto dal Direttore Sportivo in accordo con l'istruttore, che si svolgeranno presso la sede a mare se non diversamente disposto dal Circolo;
5. non allenarsi presso altre sedi nello stesso periodo programmato dal Circolo; fatto salvo per gli allenamenti su convocazione federale o delle classi di appartenenza e l'eventuale saltuaria partecipazione a clinic concordati con la Direzione Sportiva e l'Istruttore.
6. la partecipazione a regate non presenti nel calendario predisposto dal C.D.V.M. potrà avvenire previa comunicazione al Direttore Sportivo e Istruttore e sottoscrizione del documento di manleva;
7. rispettare l'integrità delle strutture per la pratica sportiva e sentirsi responsabile della pulizia e del decoro delle aree utilizzate;



Circolo della Vela Muggia

Associazione Sportiva Dilettantistica

STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO
Fondato il 12 agosto 1945 – Affiliato CONI-FIV dal 1946

8. in caso di assenza agli allenamenti, informare l'istruttore motivandone l'assenza;
9. presentarsi sempre dotati di attrezzatura e abbigliamento personali idonei all'attività. Consigliarsi sempre con l'istruttore sul tipo/qualità di attrezzature e abbigliamento tecnico da acquistare;
10. riporre, al termine degli allenamenti, le imbarcazioni al posto loro assegnato e riordinare tutte le attrezzature negli appositi spazi;
11. lasciare lo scivolo libero dai carrelli di alaggio quando si esce in acqua;
12. non utilizzare, senza permesso, materiale, vele, alberi, attrezzature o barche non proprie;
13. accedere con il proprio badge alle sedi del C.D.V.M. negli orari di attività prevista, sotto la responsabilità dell'istruttore. Al di fuori di tali orari l'accesso avviene sotto la propria responsabilità;
14. se minorenni non scendere mai in acqua se non accompagnato dall'istruttore;
15. in caso di malattia o sintomo che potrebbe pregiudicare la propria salute nell'attività agonistica (ad esempio dolori muscolari, febbre, allergie, stati di malessere generale, malattie contagiose ecc.), va informato tempestivamente l'istruttore nel rispetto della propria salute e di quella dei compagni;
16. non adottare comportamenti antisportivi o di cattiva educazione quali maltrattamenti, derisioni, bestemmie e parole fuori luogo;
17. custodire con cura i materiali forniti dal Circolo. Gli spogliatoi del Circolo e ovviamente quelli delle strutture ospitanti devono essere sempre lasciati in ordine – *"come li vorresti trovare"* -. Accettare sanzioni disciplinari nel caso si provochino danni non accidentali e provvedere al risarcimento degli stessi. Controllare sempre che docce, lavabi, wc ecc. siano sempre in ordine al termine del loro uso e, in caso di eventuali malfunzionamenti, avvisare l'istruttore;
18. rispettare l'avversario, non parlare male degli altri atleti, degli istruttori, dei dirigenti, degli ufficiali di regata ecc.;
19. tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo per il mondo dello sport e della società civile;
20. incoraggiare e dare una mano ai compagni che si trovano in difficoltà;
21. saper vincere senza presunzione e saper perdere senza eccessiva amarezza;
22. rispettare gli insegnamenti degli istruttori e le regole che vengono date da loro e dall'Associazione;
23. accettare incondizionatamente le convocazioni, che verranno comunicate tramite messaggio WhatsApp su gruppo dedicato, per le trasferte/regate predisposte dall'istruttore e dal Direttore Sportivo. In tale convocazione, se non comunicato diversamente dall'istruttore, saranno indicate tutte le informazioni come spese da sostenere, indicazioni generali, luogo del pernottamento, orari e ogni altra informazione utile;
24. attenersi, durante le trasferte, a quanto indicato dall'istruttore mantenendo un atteggiamento corretto sotto il profilo del comportamento e dell'ordine ricordandosi che si è direttamente responsabili per danni o smarrimenti;
25. praticare lo sport della vela con passione e buona volontà, non dimenticando mai che lo sport è innanzitutto un gioco;
26. accettare le decisioni degli ufficiali di regata nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede e con obiettività;
27. evitare comportamenti o dichiarazioni che in qualunque modo possano costituire incitamento alla violenza o ne rappresentino apologia;
28. astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari;
29. studiare e fare il proprio dovere a scuola perché ciò permette di fare sport con serenità;
30. avere rispetto per la propria salute, mantenere uno stile di vita sano e rispettare la normativa nazionale ed internazionale in materia di lotta al doping non favorendo in alcun modo, né direttamente né indirettamente, l'uso di farmaci e sostanze atte ad alterare la prestazione;



Circolo della Vela Muggia

Associazione Sportiva Dilettantistica

STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO
Fondato il 12 agosto 1945 – Affiliato CONI-FIV dal 1946

31. coinvolgere i membri della propria famiglia, invitandoli a collaborare con il Circolo nelle trasferte e nei casi in cui c'è necessità.

C) I soci allievi e soci maggiorenni tesserati F.I.V. presso il C.D.V.M. che praticano attività sportiva con derive non seguite dal Circolo si impegnano a:

1. Valgono, per quanto applicabili, i punti di cui al paragrafo B) all'infuori dei punti 4. e 5.

D) Materiali e attrezzature lasciati in deposito presso il Circolo:

1. Il C.D.V.M. in nessun caso si assume la custodia e non è responsabile per furti, danni o manomissioni per qualsiasi tipo di attrezzatura di proprietà degli atleti lasciata in deposito presso le sedi sociali. Il deposito dei beni è fatto ad esclusivo rischio e pericolo del depositante.

E) Gli istruttori/allenatori si impegnano a:

1. operare nell'esclusivo interesse e benessere degli atleti promuovendo lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani, di fair-play, rispettoso delle persone, dei regolamenti e degli accordi presi nei confronti del Circolo;
2. ricordare che i tecnici sono presi ad esempio dai giovani come modelli di comportamento e devono comprendere la pesante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti degli atleti;
3. garantire agli atleti, senza alcuna distinzione tra di loro, di poter fare sport come intelligente momento di formazione e di crescita, senza l'assillo dei risultati;
4. evitare di eccedere nella esaltazione dei risultati sportivi;
5. operare per rafforzare il gruppo e sviluppare con lealtà l'attività sportiva, in linea con le direttive sociali, con l'obiettivo di creare un'atmosfera e un ambiente piacevoli dove il giovane sportivo si senta a suo agio e possa muoversi liberamente;
6. educare l'atleta ad accettare il responso del campo e l'operato degli ufficiali di regata;
7. aiutare e agevolare gli atleti, principale patrimonio della Società, nel sapersi relazionare con tutti; armonizzare le esigenze sportive in allenamento ed in gara con gli impegni provenienti dall'ambiente sociale, specie da quello familiare;
8. evitare qualsiasi tipo di pressione psicologica sugli atleti per legarli a sé;
9. avere verso i genitori un atteggiamento equilibrato, senza ossequi o critiche;
10. osservare verso gli atleti un comportamento uguale per tutti, indipendentemente dalle capacità di ciascuno e dall'età, dal sesso, dalla provenienza sociale ed etnica, dalla visione del mondo, dalla religione, dalla convinzione politica e dallo stato economico;
11. evitare battute negative verso chicchessia come ad esempio i dirigenti, gli ufficiali di regata, gli atleti appartenenti a qualsiasi società; non offendere, né insultare, né diffamare, né criticare i colleghi e astenersi da comportamenti antieducativi che, in modo diretto o indiretto, possano danneggiare l'attività associativa;
12. porre grande attenzione alla salute degli atleti, adottando ogni cautela per la loro salvaguardia fisica; educare al non utilizzo di mezzi vietati (doping) e alla prevenzione del pericolo di assunzione di stupefacenti e sostanze negative per la salute;
13. insegnare agli atleti l'umiltà;
14. sorvegliare gli atleti per tutto il tempo che si trovano in loro consegna, sia durante gli allenamenti che in trasferta ed educarli, oltre che sportivamente, ad un sempre maggiore senso civico.



Circolo della Vela Muggia

Associazione Sportiva Dilettantistica

STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO
Fondato il 12 agosto 1945 – Affiliato CONI-FIV dal 1946

F) Rapporti con i genitori (o di chi ne fa le veci) degli atleti:

1. il C.D.V.M. non ammette, da parte dei genitori, intromissioni di carattere tecnico-sportivo per quanto riguarda modalità di allenamento, convocazioni per partecipazione alle regate ecc., che sono di esclusiva competenza del Direttore Sportivo e dell'istruttore;
2. i genitori devono considerarsi componenti vive ed attive della vita del CDVM, concorrendo alla realizzazione dei suoi obiettivi. Il genitore è o può essere un elemento di volontariato all'interno dell'Associazione;
3. è compito dei genitori sensibilizzare i propri figli di porre l'impegno sopra la vittoria, avendo comportamenti e linguaggio sempre di esempio, ricordando a loro di rispettare gli impegni presi verso lo sport e verso la propria squadra, la partecipazione agli allenamenti, il miglioramento continuo e il supporto ai propri compagni;
4. i genitori si impegnano a promuovere e mantenere un clima sereno e positivo nell'Associazione tale da favorire gli obiettivi che il C.D.V.M. si è storicamente dato nella crescita velica e marinaresca dei propri atleti;
5. per l'accesso alle sedi e alle strutture sociali i genitori si devono attenere a quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti del CDVM; richieste o esigenze specifiche vanno concordate con il Circolo;
6. il Direttore Sportivo è a disposizione dei genitori degli atleti per tutte le informazioni non tecniche necessarie;
7. l'istruttore e il Direttore Sportivo sono a disposizione dei genitori degli atleti per tutte le informazioni di carattere tecnico.